

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 novembre 2021 alle ore 9:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1.  
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
BELLUCCI CLAUDIA	Presente in videoconferenza
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
COSTI MARIA	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Presente in videoconferenza
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Presente in videoconferenza
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 107

RINNOVO CONVENZIONE QUADRO PER L'AUTONOMIA FRA PROVINCIA DI MODENA, L'USR UFFICIO VIII DI MODENA E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DI SECONDO GRADO PER IL TRIENNIO 2022 - 2024

Oggetto:

RINNOVO CONVENZIONE QUADRO PER L'AUTONOMIA FRA PROVINCIA DI MODENA, L'USR UFFICIO VIII DI MODENA E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DI SECONDO GRADO PER IL TRIENNIO 2022 - 2024

La legge 11 gennaio 1996, n.23 prevede che la Provincia provveda, per gli istituti superiori statali, alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici. In particolare all'art. 3 comma 2 sono previste in capo alla Provincia le spese varie d'ufficio e per l'arredamento, le spese per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento e i relativi impianti. Inoltre le Province possono delegare alle singole istituzioni scolastiche le funzioni relative alla manutenzione ordinaria degli edifici destinati ad uso scolastico. A tal fine le Province assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni delegate.

La legge 07/04/2014, n. 56 prevede al comma 85 che le Province esercitino, fra le altre, le funzioni fondamentali della programmazione provinciale della rete scolastica e della gestione dell'edilizia scolastica.

La Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" all'articolo 21 conferisce personalità giuridica e autonomia agli istituti scolastici dotati dei requisiti dimensionali ritenuti ottimali; con D.P.R. 1999/275 viene dettato il "Regolamento relativo all'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca delle istituzioni scolastiche" mentre con il D.M. 28/08/2018, n. 129 è adottato il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche".

La riforma del titolo V della parte II della Costituzione, approvata con legge costituzionale 18/10/2001, n. 3, da un lato ha rafforzato il ruolo degli enti territoriali e dall'altro ha riconosciuto la natura costituzionale dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. In tale cornice risulta fondamentale la collaborazione fra comunità locale e scuola per assicurare il buon funzionamento del servizio scolastico.

Dal 2001 una Convenzione quadro (di durata triennale e oggetto di successivi rinnovi) regola i rapporti tra la Provincia di Modena, l'Ufficio Scolastico Regionale Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Modena e le Istituzioni Scolastiche Statali di Secondo Grado della provincia di Modena in materia di :

- organizzazione del servizio scolastico;
- assegnazione degli spazi alle singole scuole sulla base di standard oggettivi concordati;
- assegnazione di budget preventivi alle singole istituzioni scolastiche per far fronte a spese economiche, manutenzione ordinaria e arredi, assegnazione dei bar scolastici.

Con questa Convenzione la Provincia trasferisce alle scuole superiori statali le risorse necessarie per fare fronte ai propri compiti in materia di istruzione secondaria superiore stabiliti dalla legge 23/96, in particolare all'art. 3 sono previsti, fra gli altri, in capo alle Province le spese varie d'ufficio, gli arredi e la manutenzione ordinaria.

La Convenzione per le istituzioni scolastiche rappresenta uno strumento per realizzare l'autonomia e la possibilità di governare in modo più efficiente ed efficace i processi che avvengono al suo interno mentre per l'ente Provincia significa acquistare il ruolo di soggetto promotore della scuola e in concreto di allocare in modo trasparente ed efficace le risorse.

I soggetti firmatari ritengono importante il rinnovo della Convenzione quale strumento che valorizza le autonomie scolastiche e facilita il dialogo e il confronto sul sistema scolastico.

E' stato pertanto definito fra le parti una proposta di Convenzione quadro per l'autonomia, Convenzione che costituisce parte integrante del presente atto quale allegato A.

La suddetta convenzione quadro prevede:

**1. criteri e principi di carattere generale in materia di:**

- **organizzazione servizio scolastico**, al fine di individuare ambiti di intervento e azioni per migliorare la qualità dei servizi a supporto della attività didattica;

- **assegnazione e utilizzazione delle strutture edilizie**, al fine della ottimizzazione delle risorse edilizie e della assegnazione di spazi in uso alle singole scuole sulla base di standard oggettivi;
  - **funzionamento delle istituzioni scolastiche**, al fine di affidare ai singoli Istituti superiori la gestione economico-finanziaria delle risorse della Provincia destinate a spese economiche, manutenzione ordinaria e arredi nonché di affidare ai singoli istituti superiori l'assegnazione di eventuali bar scolastici;
- 2. due schemi di convenzione tipo** che la Provincia di Modena e i singoli Istituti andranno a sottoscrivere per l'assegnazione e utilizzazione delle strutture edilizie, il funzionamento delle istituzioni scolastiche;
- 3. il regolamento per la concessione in uso temporaneo a terzi di locali scolastici di competenza provinciale.**

La suddetta Convenzione quadro, così come le singole convenzioni tipo, ha durata triennale, con la previsione che alla fine di ogni anno del triennio le parti procedano a eventuali revisioni e integrazioni sulla base di una valutazione congiunta delle attività svolte e dei problemi affrontati o a modifiche della normativa vigente.

Si ritiene quindi opportuno che la Provincia di Modena proceda all'approvazione dell'ipotesi di Convenzione quadro fra la Provincia di Modena, l'USR Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Modena e le Istituzioni Scolastiche di secondo grado della Provincia di Modena, Convenzione quadro valevole per il triennio 2022 – 2024 con possibilità di rinnovo alla scadenza per eguale periodo.

I singoli Istituti scolastici superiori approvano nei Consigli di Istituto l'adesione alla Convenzione quadro e le singole convenzioni legate alle tematiche specifiche, pertanto i Consigli di Istituti possono riservarsi di approvare una o più convenzioni specifiche se ritengono troppo vincolante l'adesione a tutte le Convenzioni.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:  
<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto è urgente e improrogabile al fine di garantire l'indispensabile continuità del servizio scolastico ed è adottato ai sensi dell'art. 38 comma 5 del TUEL.

Il dirigente responsabile del servizio interessato e il responsabile del servizio finanziario hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

ZANNI TIZIANA - Funzionario P.O. dell'Ente

Buongiorno a tutti. E' dal 2001 che una convenzione regola i rapporti fra la Provincia, gli Istituti superiori statali e il Provveditorato agli Studi, e questo in tema di assegnazione di spazi alle scuole, in tema di assegnazione di risorse. Le Province sapete che devono assegnare agli Istituti superiori, in base alla legge 23/1996 gli edifici, quindi si occupano della manutenzione, delle nuove costruzioni, e devono anche fornire la provvista di luce, acqua,

gas, gli arredi e le spese economali. Le scuole sono autonome; sono autonome dal 2001, hanno personalità giuridica, e quindi è dal 2001 che era possibile siglare queste convenzioni, delle quali è stata data una valutazione assolutamente positiva. Abbiamo fatto un gruppo di lavoro per il rinnovo, perché l'attuale convenzione era la Convenzione 2019/2021, quindi alla vostra attenzione è proposto il rinnovo con la convenzione 2022/2024; ne è stato discusso con il Provveditore e con un gruppo di lavoro formato da 5 Dirigenti scolastici e dai tecnici della Provincia. Come vi dicevo la convenzione assegna gli spazi alle singole scuole sulla base di standard oggettivi e consentono questi standard anche di valutare l'adeguatezza degli spazi in uso; ci si occupa dell'organizzazione del servizio scolastico, quindi degli orari delle scuole, dei trasporti, tema che è stato molto caldo a partire dallo scorso anno e, piccola modifica rispetto al passato, in questa convenzione abbiamo introdotto anche il tema della transizione ecologica che noi praticiamo come Provincia, nel senso con la realizzazione di cappotti nelle scuole, il rinnovo degli impianti di distribuzione per il riscaldamento, le valvole termostatiche, cerchiamo appunto di andare verso l'efficientamento energetico; e le scuole con un progetto ministeriale di passaggio a una transizione ecologica e culturale, cercano di diffondere appunto la cultura ambientale. Noi collaboriamo con le scuole in questo. Vi faccio un caso: Carpi in Scienza, che è una manifestazione bellissima che si tiene una volta all'anno organizzata dalle scuole carpigiane, ha visto anche l'intervento del nostro Direttore dell'area tecnica, l'Ingegnere Vita, ad illustrare la caldaia a idrogeno, che verrà realizzata presso l'Istituto Meucci. Sempre in virtù della convenzione, come vi dicevo, si assegnano le somme alle scuole per far fronte alle spese economali, alla manutenzione ordinaria e alla sostituzione arredi, con un importo complessivo annuale di oltre un milione di euro. La Legge 23 stessa del 1996 prevede che le Province possano delegare alle Istituzioni scolastiche la manutenzione ordinaria. Quindi capite che la sistemazione di una maniglia, la riparazione di una finestra, di un battiscopa, è opportuno che venga fatta direttamente dalla scuola. Poi da parte nostra c'è sempre assistenza e supporto in questi interventi di manutenzione; io li ho banalizzati, però li vedete elencati in modo preciso e puntuale nella convenzione. L'altra cosa che abbiamo un attimo rivisto con il gruppo di lavoro è l'utilizzo extrascolastico delle palestre, con segnalazioni puntuali che le scuole possono fare in questo periodo. Sapete che le nostre palestre scolastiche vedono un forte utilizzo da parte del territorio in orario extrascolastico, come è giusto che sia, con convenzioni con i Comuni però, specialmente in tempi di pandemia, è importante che siano rispettate le norme legate alla sanificazione, alla pulizia, all'igiene dell'ambiente. Così come un altro Regolamento presente nella convenzione è quello della concessione degli spazi scolastici a terzi. L'anno scorso è stata sospesa, quest'anno è ripresa ad esempio la concessione delle Aule Magne durante la sera per Associazioni, per gruppi di lavoro che si vogliono ritrovare per fare le proprie riunioni. Il testo viene ora sottoposto al Consiglio Provinciale e, qualora approvato, viene inviato alle singole scuole. Ogni Consiglio d'Istituto dovrà fare esprimersi in merito all'approvazione di questa convenzione e poi andiamo verso febbraio alla sottoscrizione della convenzione stessa, come vi dicevo, fra Provincia, Provveditorato agli Studi, che adesso appunto è Ufficio Scolastico Regionale, ufficio 8 Ambito di Modena, e Istituti superiori statali.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. Posso dire che negli incontri fatti con i Dirigenti scolastici abbiamo trovato soddisfazione per il metodo e anche la tipologia di questo accordo. Chi vuole intervenire? Magnani, prego.

MAGNANI SIMONA - Consigliera

Io volevo sottolineare un po' la problematica legata più che altro alla questione dei trasporti scolastici come prima si accennava, che comunque rientra all'interno di questa convenzione nell'organizzazione con i vari Istituti scolastici e l'Ente. Dobbiamo cercare di fare maggiore attenzione soprattutto a inizio anno scolastico con gli orari provvisori, quindi a livello di lavoro, quindi tavolo di lavoro che verrà fatto per organizzare i trasporti scolastici anche per i prossimi anni, avere una maggiore attenzione su una comunicazione maggiormente anticipata sugli orari provvisori, che solitamente il primo mese costituisce parecchi problemi a livello del trasporto scolastico, soprattutto per chi è più lontano dall'Istituto scolastico, per chi è in montagna e tutto quanto. Quindi se a livello di convenzione, ma più che altro a livello di monitoraggio o appunto attenzione nel ribadire questo aspetto. Quindi ok l'autonomia, però che sia un'autonomia comunque collaborativa, un'autonomia che garantisca margini per poter agire anche a livello di organizzazione dei trasporti scolastici in maniera più efficace; cosa che in questi ultimi due anni, a parte il COVID, ci sono state molte carenze e molti punti bui, mettiamola così. Del resto direi che siamo favore assolutamente.

ZANNI TIZIANA - Funzionaria P.O. dell'Ente

A proposito dei trasporti, mi preme ricordare che attualmente c'è un tavolo prefettizio che si occupa dell'organizzazione dei trasporti, ma è stato preceduto nella nostra Provincia da un tavolo di lavoro proprio in virtù di questa convenzione. Noi lo scorso anno, praticamente da aprile 2020 fino a dicembre che non è intervenuto il tavolo prefettizio, avevamo un tavolo di lavoro con i Dirigenti scolastici, con l'Agenzia per la Mobilità e Provincia, proprio per capire come affrontare queste tematiche. Annualmente fra l'altro ci convochiamo, ci incontriamo, scuole superiori, Provincia, Agenzia per la Mobilità, alla luce del calendario scolastico e alla luce della necessità delle scuole. Lei giustamente pone l'accento sul primo periodo dell'anno scolastico che è sempre quello di criticità; è quello di criticità perché, a seconda del tempo, i ragazzi decidono meno di utilizzare il mezzo pubblico, perché se è bel tempo, specialmente nelle città, vanno ancora in autonomia, se piove vanno con i mezzi che semmai non sono giustamente calibrati; abbiamo la fase di nomina dei docenti, quindi degli orari ancora provvisori che semmai, invece che uscire all'una, escono a mezzogiorno, quindi proprio una difficoltà di calibratura e quindi è giusto appunto che ci sia sempre un forte raccordo, Provincia, scuole superiori, Agenzia per la Mobilità, per gli opportuni correttivi. Correttivi badate che ci sono. Vi parlo di due casi di quest'anno: la nuova sede dell'Istituto Fermi presso la Casa di Nazareth che ha comportato a partire dal 3 novembre - ci abbiamo messo un po' per capire quali erano i vari spostamenti delle famiglie e dei ragazzi - a partire dal 3 novembre un'organizzazione nuova dei mezzi rivolti a quella sede; su Sassuolo anche lì una riorganizzazione degli orari, dove è stato necessario coinvolgere anche l'Agenzia dei Trasporti di Reggio Emilia perché, come ricordava il Presidente, noi abbiamo questo incrocio di studenti che provengono sia da Modena che dalle Province limitrofe, quindi abbiamo anche delle Agenzie per la Mobilità diverse, che sono coinvolte anche loro negli incontri che si svolgono nei Distretti, qualora necessario, come è stato a Sassuolo che c'è stata una riequilibratura degli orari, che ha visto appunto coinvolte due Agenzie per la Mobilità e i quattro Istituti superiori che abbiamo a Sassuolo. Quindi la nostra attenzione deve essere giustamente alta, proprio per evitare dei disagi ai nostri studenti.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità come segue:

---

PRESENTI n. 12  
FAVOREVOLI n. 12 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Braglia,  
Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita e Zaniboni.  
Consiglieri Magnani e Rubbiani e Consigliera Bellucci)

Per quanto precede,

**IL CONSIGLIO DELIBERA**

- 1) di approvare, per i motivi in premessa indicati, la Convenzione quadro per l'autonomia fra la Provincia di Modena, le Istituzioni scolastiche Statali di secondo grado e l'USR Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Modena per il triennio 2022 - 24, convenzione allegata al presente atto sotto la lettera A, quale sua parte integrante in senso formale e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Presidente della Provincia di Modena, o un suo delegato a firmare, per conto dell'Amministrazione Provinciale di Modena, la Convenzione quadro in oggetto;
- 3) di autorizzare il Direttore dell'Area Tecnica a firmare le singole convenzioni legate alle tematiche specifiche con gli Istituti Superiori e l'USR Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Modena;
- 4) di dare mandato all'U.O. Programmazione Scolastica dell'Area Tecnica all'esecuzione delle suddette convenzioni, una volta stipulate;
- 5) di dare atto che la Convenzione in oggetto stabilisce i criteri per il riparto delle risorse finanziarie alle Scuole per far fronte agli oneri legati alle spese economiche, manutenzione ordinaria e arredi senza operare quantificazioni;
- 6) di provvedere con successivo atto all'effettivo riparto delle risorse alle Scuole sulla base della effettiva disponibilità finanziaria di questo Ente.

Il Presidente, essendo il presente atto urgente e improrogabile al fine di consentire l'approvazione della convenzione quadro, valevole per il triennio 2022 – 2024, tra la Provincia di Modena, l'USR Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Modena e le Istituzioni Scolastiche di secondo grado della Provincia di Modena, al fine di garantire l'indispensabile continuità del servizio scolastico, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità come segue:

PRESENTI n. 12  
FAVOREVOLI n. 12 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Braglia,  
Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita e Zaniboni.  
Consiglieri Magnani e Rubbiani e Consigliera Bellucci)

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA